

ASSISI

Palpeggia una ragazza nella discoteca Giovane denunciato

L'accusa è di violenza sessuale

— ASSISI —

PALPEGGIATA in discoteca, denunciato un giovane di Nocera Umbra.

L'episodio riporta alla scorsa estate, ad una calda serata di divertimento in un locale dell'assiano, dal finale incandescente ed ora con risvolti penali. Gli agenti del Commissariato di Assisi hanno denunciato A.M., ventiduenne di Nocera Umbra, con l'accusa di violenza sessuale, ingiuria e minacce in concorso, lesioni personali e violenza privata. Era il 27 agosto 2006 quando la ragazza, trentunenne di nazionalità straniera, residente a Perugia, stava ballando all'interno della discoteca insieme al fidanzato, un folignate di trentadue anni.

Ad un tratto si era sentita palpeggiata in maniera pesante e insistita; si era girata di scatto e si era trovata davanti un ragazzo rimasto imperterrito nonostante fosse stato colto in 'flagranza'.

Inevitabili le giuste rimostranze della donna, che aveva chiesto conto del comportamento dell'uomo, sconveniente e sprezzante la risposta del giovane: riso di scherno e parole e insulti irripetibili.

LA RAGAZZA non si era persa d'animo ed aveva chiamato in suo soccorso il fidanzato prontamente intervenuto in difesa della donna.

Si era innescato un parapiglia che aveva fatto intervenire i 'buttafuori' del locale, che aveva cercato di placare gli animi. Vista la situazione, ormai compromessa, per non dire degenerata, era stata anche allertata la Polizia di Stato del Com-

missariato di Assisi portatasi sul posto con una 'volante'.

Gli agenti avevano trovato — erano le tre di notte — all'esterno del locale, un capannello di persone, che erano state divise proprio dall'intervento del personale addetto alla sicurezza del locale, che aveva invitato tutti ad uscire dalla discoteca.

GLI AGENTI avevano poi ricostruito la vicenda. La ragazza aveva raccontato ai poliziotti cosa era accaduto nel locale, a cominciare dall'aggressione subita, dalla sua reazione e da quello che era poi successo.

Infatti non era finita lì considerata che non erano mancati scambi di 'cortesie' fra A.M. e il fidanzato della vittima; erano volati pugni e spintoni, con relativa successiva conta dei danni.

IL NOCERINO era stato portato all'ospedale, in ambulanza, per una ferita ad un sopracciglio, il fidanzato era stato spintonato, finendo a terra ed aveva anche riportato una ferita alla mano.

Serata movimentata che, per la coppia, non si era conclusa visto che, dopo la partenza della Polizia che l'aveva accompagnata alla macchina, era stata di nuovo aggredita.

Un gruppo di persone, agitate assai, aveva costretto i due fidanzato a scendere dalla vettura, insulti e minacciati.

I due così, patrocinati dai rispettivi avvocati, hanno deciso di sporgere formale querela al Commissariato di Assisi nei confronti di A.M..

GLI UOMINI del dottor Alessandro Belsito, hanno pertanto denunciato a piede libero il giovane. Ma gli agenti, peraltro, stanno indagando anche per individuare gli autori della successiva aggressione ai danni della coppia e verificare se ci sono delle connessioni fra i due episodi.

Maurizio Baglioni

BASTIA

Nuovo incidente nella zona industriale



— BASTIA —

Un incidente stradale ha avuto luogo poco dopo le 8 nell'area industriale del capoluogo, sul rettilineo di via delle Industrie. Una Golf che svoltava a sinistra non ha dato la precedenza ad un'auto che proveniva da Santa Maria degli Angeli e l'urto è stato inevitabile. Danni solo ai mezzi. Il conducente della Golf ha lamentato che, oltre ad essere stato abbagliato dal sole, anche un cartello pubblicitario sulla mezzzeria della strada gli avrebbe impedito la piena visibilità.

Bastia: fiume Chiascio a rischio Intesa per l'intervento sulla sponda

— BASTIA —

INTESA perfetta tra Comune e Provincia di Perugia per dare una soluzione rapida al progetto di intervento sulla sponda sinistra del fiume Chiascio, che è a rischio di esondazioni. Il tratto del fiume va dal Ponte di ferro all'isola ecologica sul quale potrà intervenire la Provincia con un progetto che prevede una spesa di oltre un milione e 200mila euro. A rilevarlo è il coordinatore comunale della Margherita Vitaliano Cristofani che plaude all'impegno dell'assessore comunale Giorgio Antonini e al responsabile provinciale Sauro Cristofani, entrambi 'rutelliani', che hanno avviato un'intensa consultazione tra i due livelli istituzionali. La prossima tappa è il 20 febbraio, data di convocazione alla Regione Umbria per la conferenza di valutazione dell'incidenza ambientale. Se il parere sarà positivo si procederà al progetto esecutivo e quindi all'espletamento della gara di appalto.



AVEVA 92 ANNI

Don Aldo Brunacci: per lui tanti riconoscimenti

ASSISI OGGI I FUNERALI

Addio don Brunacci E' stato uno dei «Giusti d'Israele»

— ASSISI —

SIE' SPENTO un sacerdote entrato nella storia della città, anche per aver contribuito a salvare, in tempo di guerra, numerosi ebrei.

Si svolgono oggi alle 15, nella cattedrale di San Rufino, officiati dal vescovo Domenico Sorrentino, i funerali di don Aldo Brunacci, deceduto l'altra notte all'età di 92 anni. La vita di don Aldo è fortemente legata a quella della città, a quella ordinaria, quotidiana, a quella 'straordinaria', capaci di dare segno concreto dei valori

NELLA STORIA
Ha contribuito a salvare tanti ebrei trovando rifugio in vari monasteri

che Assisi incarna. Fra il 1943 ed il 1944, segretario del vescovo Giuseppe Placido Nicolini (vescovo della città serafica dal 1928 al '73), don Aldo partecipò alle vicende, per certi aspetti straordinarie, che consentirono a tanti ebrei e rifugiati di trovare la salvezza anche all'interno dei monasteri assisiani; venne arrestato e confinato. Vicenda che è stata raccontata, alla metà degli anni '80, da un libro e da un film, «Assisi Underground», scritto e diretto da Alexander Ramati Maximilian Schell, James Mason, Ben Cross, Irene Pappas, Riccardo Cucciolla e dal recentissimo «La società delle mandorle», scritto da Paolo Mirti, nipote di don Aldo, presentato il 25 gennaio scorso. Per la sua attività, in particolare quel-

la in favore degli ebrei, don Brunacci ha avuto importanti riconoscimenti: fa parte dei «Giusti d'Israele», il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lo ha insignito del titolo di Grande Ufficiale della Repubblica, ha ricevuto la laurea honoris causa in lettere umanistiche dall'Università di Milwaukee e un attestato di speciale «Memoria» dall'Università di San Bonaventura di New York. Il 6 febbraio don Brunacci avrebbe compiuto il 70° anniversario dell'ordinazione sacerdotale. Assistente dio-

cesano e regionale dell'Azione Cattolica, per un certo periodo prestò servizio nella parrocchia di Tordibetto. Priore del Capitolo di san Rufino, è stato insegnante di religione al liceo classico e in altri istituti cittadini. Il suo nome è legato anche alla Libreria Fonteviva a Casa Papa Giovanni. Il sindaco, la Giunta e il Consiglio municipale di Assisi hanno espresso profondo cordoglio. «Ho avuto il piacere di conoscerlo ed apprezzarlo — ricorda il sindaco Claudio Ricci — in particolare per la fierezza e l'orgoglio con cui il 25 aprile 2004 partecipò a Roma alla solenne cerimonia di Conferimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile al Gonfalone della città».

Maurizio Baglioni



L'ASSESSORE
Cristofani, componente della giunta provinciale